



Comune di Brugine

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 22 DEL

12-06-2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'anno duemilaquattordici, addì dodici del mese di giugno alle ore 21:00, nella Sala Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

GIRALDO MICHELE	P	PINATO SOFIA	P
BALDIN SABRINA	P	GIRALDO CRISTINA	P
BENVEGNI' MELITA ESTER	P	MIAZZI MARCO	P
CARON JHONNY	P	CARRARO CRISTINA	P
MASUT FRANCESCO	P	ZECCHIN ODDONE	P
CAVALLINI GUERRINO	P	GIUNCO GIULIA	P
MILANETTO CRISTINA SOFIA	P		

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Assessore esterno:

MAGAGNATO FABIO P

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **FILIPPO DE ANGELI**

Il SINDACO **GIRALDO MICHELE** Assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori:

MILANETTO CRISTINA SOFIA

CARRARO CRISTINA

GIUNCO GIULIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Attestato di Pubblicazione

IL MESSO COMUNALE
F.to Dicati Anna Maria



N. 406 Registro delle Pubblicazioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio in data odierna 21-06-2014 e rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 21-06-2014



Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA LORELLA COMPAGNO

Parere di regolarità tecnica: **Favorevole**
Il Responsabile di Settore **Dott.ssa Lorella Compagno**

Parere di legittimità reso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi

nella proposta di deliberazione non si evidenziano vizi di legittimità

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. FILIPPO DE ANGELI

OGGETTO: **APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco espone ed illustra ai Consiglieri, riuniti per la seduta di insediamento del Consiglio Comunale, le *“linee programmatiche”* relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Sindaco dà lettura delle n. 17 cartelle che al presente atto si allegano a formarne parte integrante e sostanziale.

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, di cui alle n. 17 cartelle che al presente si allegano per formarne parte integrante e sostanziale sub A);

Richiamati:

- l'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. per il quale: *“Entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*;
- l'art. 42, comma 3, del TUEL: *“Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della Provincia e dei singoli Assessori”*;
- l'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 170, norma che precisa che *“gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo”*;
- l'art. 14 dello Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs.n. 267/2000;

Dato atto al Segretario Comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

Con voti favorevoli n.9, contrari n.0, astenuti n.4 , espressi per alzata di mano dai n.13 Consiglieri presenti in aula,

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprie le *"linee programmatiche"* del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, allegate sub A) al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco: in questo atto vengono approvate le linee programmatiche relative all'azione e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, sono 17 cartelle. Le possiamo dare per lette? Sono diciassette pagine.

Il Sindaco: allora pongo in votazione le linee programmatiche.

Il Consigliere Zecchin Oddone: vorrei fare una dichiarazione di voto.

Il Sindaco: ok, prego.

Il Consigliere Zecchin Oddone: abbiate pazienza, ho tre cartelle da leggere, come dichiarazione di voto che poi depositerò, che rimangono agli atti.

Il Consigliere Zecchin Oddone dà pertanto lettura della dichiarazione di voto composta tra tre cartelle che vengono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Miazzi Marco: naturalmente da parte nostra il voto sarà un voto di astensione. La invito però ad emendare il programma nella parte nella quale vi impegnate a valutare e promuovere le richieste delle Associazioni di categoria perché non è chiaro che voi volete promuoverle anche come Comune di Brugine. Manca qualche parola, magari se aggiungete che anche il Comune di Brugine si impegna ad accogliere quelle istanze.

Il Sindaco: posso fare una replica, Segretario? Noi rappresentiamo il 36% dei cittadini di Brugine, è vero, il 64% non è rappresentato. Però questa scelta potevate farla anche prima, potevate allearvi con il resto della minoranza e insieme probabilmente avreste vinto. Purtroppo nei Comuni con una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti non c'è il secondo turno, il ballottaggio e quindi non c'è l'elezione con il 50% più il voto di una persona. E comunque, mi dispiace dirlo, il ballottaggio sarebbe stato tra noi e la Lista ABC. Per quanto riguarda gli esponenti della nostra Lista Civica, sì sono Segretario della Lega Nord di Brugine, non credo sia un peccato mortale dirlo. Abbiamo sempre tenuto, chi ha partecipato alle nostre serate, abbiamo sempre tenuto lontane le ideologie politiche dal nostro programma anche perché se guardate bene, tutto questo sociale rappresenta un programma non sempre della Lega, se vogliamo metterla proprio dal punto di vista politico. Non abbiamo ricevuto nessun incentivo e nessun finanziamento da parte dei partiti e siamo stati liberi da qualsiasi tipo di decisione. Abbiamo esposto la bandiera del Veneto ai nostri gazebo perché è la nostra Regione e ci rappresenta quindi non vedo perché sia un peccato esporre anche la nostra bandiera. Io adesso ho la fascia tricolore quindi credo di rappresentare la nostra Nazione in toto. Per quanta

riguarda invece il discorso del cartello elettronico del Referendum, è nostra intenzione pubblicizzare tutti i referendum, non sarà l'unico, ce n'erano altri cinque referendum che si potevano pubblicizzare, gli altri scadevano dopo pochi giorni, quindi abbiamo deciso di pubblicizzare quello che scade tra un mese. Se verranno proposti altri referendum noi ci poniamo di proporre anche gli altri referendum, quindi non è una scelta politica ma una scelta di informare la cittadinanza. Per quanto riguarda il nostro programma, noi abbiamo scelto di collaborare con la gente e far sì che le persone possano contribuire alle nostre azioni. Mi dispiace sentir dire dell'Assessore Magagnato ma forse Lei non è informato che Fabio Magagnato risiede a Brugine, è stato votato a Pontelongo perché probabilmente è apprezzato anche a Pontelongo, è un cittadino di Brugine, apprezzato anche a Brugine. Dispiace dirlo però i lavori pubblici, la viabilità e l'ambiente sono un Assessorato particolare, devono essere seguiti, meglio se seguiti da un tecnico che possa capire esattamente qual è la realtà dei lavori che vengono fatti. Quindi Fabio Magagnato è residente a Brugine. Per quanto riguarda invece il discorso del bilancio, mi viene da ridere perché anche nel penultimo Consiglio Comunale abbiamo visto una mossa politica da parte vostra che adesso ha messo in ginocchio il Comune, avete abbassato l'IRPEF e avete tenuto la TASI al minimo, Brugine è il Comune con la TASI più bassa di tutta la Saccisica, all'un per mille, tutti gli altri Comuni l'hanno al due, due e mezzo, tre, è stata una mossa per la campagna elettorale che non ha servito. Se ci sarà la necessità, bisognerà ritoccare anche queste aliquote, l'ho detto anche in campagna elettorale, bisogna saper fare delle scelte. Visto che avete avuto il coraggio di abbassare sia l'IRPEF che la TASI, per la campagna elettorale, probabilmente, l'avevo già detto anche in una serata, chi sarebbe diventato il nuovo Sindaco, avrebbe dovuto rialzare queste aliquote. Non dico che le alzeremo, bisognerà valutare l'entrata dopo il 16 di giugno. Per quanto riguarda il discorso delle rotatorie, chi le ha messe nel suo programma elettorale, ha fatto pura demagogia, sappiamo perfettamente che non ci sono i fondi per fare opere di questa entità che si aggirano intorno dai 150 ai 350, siamo su queste tacche. Ci dispiace di non aver partecipato alle vostre serate del giovedì sera in cui la Sala Polivalente era impegnata dall'Amministrazione, ma stavamo cercando altre sale per poter fare anche noi una serata e quindi quelle sere eravamo impegnati a cercare le sale che voi non ci avete dato durante la campagna elettorale. Per quanto riguarda il discorso delle preferenze, fa ridere perché le preferenze sono la rappresentanza della vecchia politica e delle promesse che vengono fatte alle persone. Noi non abbiamo ottenuto tantissime preferenze perché noi non abbiamo promesso niente a nessuno, è proprio per questo che forse abbiamo vinto.

Il Consigliere Zecchin Oddone: posso rispondere brevemente ad un paio di cose. Allora, mi sembra che il Sindaco non abbia capito il mio appunto sul 36% e nemmeno volevo sottolineare il fatto che mi pento di aver fatto la scelta che ho fatto. Sono convinto della scelta che ho fatto, ho accettato i risultati, il responso elettorale, volevo semplicemente sottolineare che il vostro gruppo rappresenta il 36% dei cittadini, credo che lo sappiate ma era giusto evidenziarlo. Sul fatto poi che noi non abbiamo scelto di scendere ai vostri diktat su come doveva essere fatta la nuova lista che si proponeva per le elezioni. E uso questi diktat perché ventilate tanto questa collaborazione, questo discorso insieme, da fare insieme ma se il Sindaco si ricorda nell'ultimo incontro che abbiamo fatto assieme, voi avete detto, o si fa come diciamo noi oppure non si fa nulla. Questa era la sostanza del discorso, mi sembra che io la disponibilità in quella seduta l'ho data, ho dato la massima apertura, siete voi che avete fatto una scelta diversa. Una scelta che vi ha premiato, bene per voi, non rimpiango la mia scelta. Sul fatto che Magagnato risiede a Brugine, va bene, prendo atto che risiede a Brugine, magari mi preoccuperò di verificare da quanto tempo risiede a Brugine, soprattutto lavora e ha uno studio a Brugine, a me risulta che abitasse a Pontelongo, ma sta di fatto che non si è sottoposto ai cittadini per ottenere un consenso. Io credo che i cittadini abbiano diritto di sapere chi li amministrerà ed è bene che chi si propone di amministrare un comune, ci metta la faccia e si metta nella lista. Relativamente all'IRPEF e alla TASI, noi abbiamo fatto delle valutazioni a cui credo ancora, se abbiamo tenuto la TASI al minimo, credo che non abbiamo fatto un torto ai cittadini ma era un impegno che ci siamo assunti nel momento in cui abbiamo deliberato queste aliquote, di mantenere la

tassazione al minimo possibile. Lo stesso equivale per l'IRPEF, l'addizionale IRPEF, credo che abbiamo ridotto di 0,1 %, una miseria, passatemi il termine, ma credo che fosse un segnale giusto da dare ai cittadini, che anche gli amministratori hanno a cuore le tasche dei cittadini. Relativamente alle rotatorie, alla demagogia, credo che per arrivare ad un obiettivo bisogna fissarsi una meta, bisogna decidere dove si vuole arrivare. Noi il coraggio di decidere dove volevamo arrivare, l'abbiamo espresso, voi non l'avete espresso, è stata una vostra scelta. Non ritengo sia stata una demagogia ma semplicemente sia stata la volontà e la voglia di dare una risposta alle richieste dei cittadini. Sulle sale occupate dall'Amministrazione, veramente stiamo scendendo a livelli molto bassi, la Sala era libera il giovedì. Se Lei si ricorda, Signor Sindaco, è stata la mia specifica volontà di tenere libera una sera della settimana, da altri impegni, in vista della campagna elettorale. Voglio anche dire che, tanto per la par condicio, visto che siete partiti in campagna elettorale ben due mesi prima di noi, anche noi ci siamo preoccupati di esporre i nostri manifesti, ma prima del 10 aprile, tutti gli spazi pubblicitari erano stati occupati da voi. Allora, se c'è stata una pecca, sicuramente è stata la vostra, quindi non mi si venga a dire che le sale non erano libere, perché le sale erano libere, bastava andare in Biblioteca, specificare, chiedere esattamente cosa di voleva. Se dalla Biblioteca si riceveva un "no", bastava chiedere ai funzionari o all'Assessore competente e non ci sarebbe stato nessun problema, perché le sale erano libere, tanto è vero che poi avete trovato uno spazio per fare la vostra riunione. Volevo anche dire che noi come Lista Civica Progetto Comune, la Sala Polivalente non l'abbiamo chiesta.

Il Sindaco: un attimo, non voglio continuare tutta la serata con un batti e ribatti, voglio fare solo una piccola battuta. E' vero, avete diminuito l'IRPEF di un punto e avete tenuto la TASI più bassa però vi siete dimenticati di erogare un contributo alla Parrocchia di Campagnola, in convenzione di 35.000,00 Euro. Non c'erano proprio in bilancio questi soldi, se vuole guardiamo il bilancio e verifichiamo, adesso stiamo lavorando per poter dare questo contributo. Le sale, io ringrazio i Commedianti che ci hanno gentilmente offerto la sala in quanto non c'erano spazi. Io ho chiesto in Biblioteca, la Biblioteca mi ha detto "no", è per l'Amministrazione. Comunque ormai è andata così, quel che è stato, è stato, si apre un nuovo periodo, spero di collaborazione e vedremo. Concludo il mio intervento così, con una speranza, magari di collaborazione.

Il Consigliere Zecchin Oddone: ripeto, si può chiedere alla Sig.ra Bibliotecaria che con la scritta Amministrazione, significava che era a disposizione per i gruppi elettorali che si sarebbero proposti, non per l'Amministrazione in carica. Era solo un appunto della Bibliotecaria, potete anche verificare.

Il Vice Sindaco Baldin Sabrina: due battute veloci, Consigliere Zecchin. Innanzitutto se per cinque anni avrà la voglia di rimettersi in gioco, Le consiglio per prima cosa di verificare se effettivamente le persone della sua Lista sono tutte veramente senza la tessera di partito in tasca. Io sono Segretaria dell'UDC di Brugine, sono contenta di esserlo e orgogliosa e mi risulta che almeno due dei suoi candidati hanno la tessera in tasca. Quindi meglio che la prossima volta verifichi. Due battute veloci sul bilancio, se ridurre l'IRPEF e tenere la TASI al minimo, significa, oltre a non prevedere il contributo per la Parrocchia di Campagnola, lasciare a zero il capitolo dei voucher e svuotare altri capitoli, come ad esempio quello delle manutenzioni, quindi significa non aver soldi per non fare più sfalci d'erba fino a fine anno, non credo che sia così importante per i cittadini non avere le tasse e non avere i servizi.

Il Consigliere Miazzi Marco: auspichiamo che il livello della conversazione nei prossimi Consigli Comunale si elevi un po', anche perché mi sembra di essere tornato alla precedente Amministrazione, agli ultimi sei mesi dell'Amministrazione Zanetti. Quindi direi, Signor Sindaco, di chiudere qui la questione e passare al voto.

Il Sindaco: ringrazio il Consigliere Miazzi che spero anche in una collaborazione con il vostro gruppo e posso porre in votazione le linee programmatiche.

La suestesa proposta di deliberazione viene approvata avendo riportato il seguente risultato:
Astenuti: 4 (Miazzi Marco – Carraro Cristina- Zecchin Oddone – Giunco Giulia)
Voti Favorevoli: 9
Voti Contrari: 0

Lista Civica INSIEME Si Può

Brugine e Campagnola

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL PERIODO 2014/2019

La nostra coalizione si impegna ad amministrare BRUGINE promuovendo un'azione collettiva mirata ad incentivare una partecipazione attiva all'interno del territorio.

Intendiamo contribuire concretamente per rendere gli abitanti protagonisti in termini di crescita e sviluppo economico e sociale e rendere maggiormente vivibile Brugine e Campagnola.

Al centro della nostra azione amministrativa intendiamo creare una nuova agenda di priorità e soprattutto di speranza per il rilancio del nostro paese.

Vogliamo rivolgere particolari attenzioni alle aspettative dei giovani e degli anziani, che sono la nostra speranza. Gli anziani apportano la memoria e la saggezza dell'esperienza, che invita a non ripetere gli stessi errori del



passato. I giovani ci invitano a risvegliare e accrescere la speranza, perché portano in sé le nuove tendenze dell'umanità e ci aprono al futuro.

Il nostro impegno è orientato al bene comune e al tempo stesso auspichiamo sia occasione di collaborazione cordiale e di dialogo tra tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo del paese,

condividendo quei valori fondamentali che permettono di cercare il bene dell'uomo.

Intendiamo realizzare una serie di interventi propositivi ed innovativi, allo scopo di intraprendere una gestione della cosa pubblica funzionale ed efficiente. In particolare:

Valuteremo con attenzione la possibilità di ridurre la pressione tributaria in modo da non gravare sui cittadini e sulle famiglie. Cercheremo la miglior organizzazione dei servizi per ridurre i costi, presteremo la massima attenzione alla salvaguardia del territorio, cercheremo di semplificare il più possibile gli adempimenti burocratici. Questi saranno punti inderogabili per il nostro gruppo, quando saremo chiamati ad amministrare.

Riteniamo fondamentale che tutti i cittadini siano sempre informati sulle attività, sulle agevolazioni e sulle opportunità sia comunali sia quelle proposte da altri enti. A tale scopo verrà realizzato un foglio informativo mensile che verrà recapitato direttamente nelle case dei cittadini.

Abbiamo scelto di creare una nuova lista perché vogliamo mettere la persona e non le ideologie al centro della politica, partendo dall'ascolto dei cittadini per definire assieme le migliori soluzioni per il bene comune.

Insieme si può non è un insieme di partiti ma una lista civica fatta da persone comuni, cittadini di Brugine e Campagnola, che vogliono scommettere su un nuovo modo di amministrare il territorio.

Vogliamo contribuire a fare di Brugine un luogo diverso, vogliamo tracciare altre prospettive per radicare nelle persone fiducia e positiva consapevolezza, utilizzando bene le risorse che abbiamo: impegno, voglia di approfondimento, capacità di ascolto, coerenza, ricerca della soluzione più rispettosa per la comunità locale.

Per questo ci siamo messi in gioco.

Insieme si può Amministrare

Insieme si può operare al servizio dei cittadini, attraverso proposte e progetti coerenti con i mutati bisogni della società. Vogliamo perseguire un progetto di amministrazione equa, volta all'interesse collettivo, al servizio del cittadino, alla condivisione e ad un'adeguata comunicazione degli atti e delle scelte. Vogliamo adottare il confronto e la partecipazione come metodo dell'azione amministrativa, introducendo concreti meccanismi di pianificazione e partecipazione popolare e rendendo le istituzioni sempre più vicine ai cittadini.

Il Municipio sarà la casa dei cittadini e l'amministratore dovrà essere punto di riferimento per tutti.

L'informazione e la trasparenza devono essere alla base di ogni azione amministrativa e il cittadino va rappresentato e tutelato nei confronti degli altri enti che intervengono, a vario titolo, nella fornitura di servizi pubblici.

Riteniamo indispensabile adottare lo strumento del bilancio partecipativo per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

Concretamente i cittadini vengono informati preventivamente dei contenuti del bilancio dell'amministrazione attraverso momenti e strumenti predisposti ad hoc, e viene aperta una consultazione sul bilancio. Successivamente gli stessi cittadini sono chiamati a valutare e votare alcuni progetti o interventi individuati dall'amministrazione, al fine di decidere quale progetto inserire in bilancio e quindi realizzare. Pertanto l'amministrazione deve tenere in considerazione, al momento della definizione del bilancio, le proposte progettuali avanzate dai cittadini, i quali sono chiamati a confrontarsi e a decidere su come spendere una quota precisa del budget dell'amministrazione.

Insieme si può per il sociale:

Crediamo che un'Amministrazione debba perseguire, come obiettivo, la solidarietà e la coesione collettiva, attraverso la promozione di iniziative volte a garantire il benessere di tutti i cittadini e l'autonomia individuale, senza alcun tipo di discriminazione o di emarginazione.

Il cittadino deve essere supportato nei momenti di difficoltà e di disagio.

Le politiche sociali per essere veramente efficaci devono puntare:

- Sul consolidamento e sul potenziamento dei servizi rivolti agli anziani, ai bambini e ai giovani;
- Sul sostegno della famiglia sotto qualsiasi forma;
- Sul riconoscimento del ruolo fondamentale che rivestono le scuole dell'infanzia Parrocchiali.

Riteniamo che il mero assistenzialismo non sia utile per la persona: il cittadino va seguito in tutti gli aspetti. Non ci si deve limitare ad erogare il semplice contributo economico ma è importante verificare quali siano le sue reali necessità, il contesto in cui è inserito e come si potrebbe migliorare la sua situazione. A tal fine è importante raccogliere tutta la documentazione che riguarda la persona e interagire anche con servizi e altre realtà extracomunali.

Vogliamo mettere al centro la persona, per farla vivere nella maniera più dignitosa possibile.

Per facilitare il cittadino è nostra intenzione ripristinare il servizio di segretariato sociale all'interno dell'edificio comunale, e cercare la modalità idonea per offrire tale servizio a domicilio per tutti coloro che hanno difficoltà deambulatorie o non hanno chi possa accompagnarli per l'espletamento delle pratiche.

Riteniamo fondamentale continuare la collaborazione con il Centro Per l'Affido e la Solidarietà Familiare relativamente alla sensibilizzazione di famiglie disponibili all'affido familiare, collaborazione che vede la presenza del Comune, associazioni e singoli cittadini.

E' indispensabile valorizzare il nuovo percorso di solidarietà familiare poiché molte famiglie si trovano in difficoltà e necessitano di sostegno di vario tipo da parte di altre famiglie. A tal proposito si rende necessaria la costituzione di un tavolo tecnico-amministrativo con assistenti sociali, associazioni che si occupano di tale realtà e professionisti.

Vogliamo continuare e potenziare il rapporto tra i medici di base e i servizi comunali al fine di proporre al cittadino anziano, disabile, socialmente disagiato, il miglior progetto possibile e sostenibile. In vista dell'attivazione della medicina di gruppo, intendiamo collaborare con i medici di base, nel reperimento di una sede idonea e accessibile a tutti i cittadini. Riproporremo il "servizio della prenotazione delle visite mediche" svolto da personale del comune, per gli anziani e le persone disabili e disagiate che non sono in grado di prenotare le visite on line.

Promuoveremo campagne di sensibilizzazione che vertano su tematiche attuali quali la ludopatia, l'alcoolismo, l'uso di sostanze stupefacenti, il bullismo ecc., realizzate in collaborazione con parrocchie, associazioni e scuole.

A tal proposito vogliamo valorizzare e far conoscere ai cittadini l'esistenza a Brugine di uno strumento molto importante che è il club A.C.A.T. (club degli alcolisti in trattamento).

A questo si aggiunge la volontà di promuovere gli "orti sociali" cioè l'individuazione di appezzamenti di terreno di proprietà comunale che verranno dati in concessione ai cittadini anziani residenti, ma anche ai pensionati o ai disoccupati.

Insieme si può per la famiglia:

La famiglia nella sua delicata realtà sarà seguita con particolare sensibilità, essendo essa il primo luogo di educazione morale e civica del bambino.

Riteniamo importante il mantenimento e potenziamento dei servizi già in atto, (anche in collaborazione con altre realtà pubbliche o private), quali l'educativo domiciliare, i centri estivi, lo spazio famiglia, i voucher lavoro, i contributi economici, i buoni spesa, il fondo lavoro. Vogliamo agevolare la partecipazione della cittadinanza a tutte le attività favorendone l'inserimento di persone diversamente abili e di coloro che versano in uno stato di difficoltà economica.

Riteniamo utile l'istituzione di nuovi servizi che vadano incontro alle esigenze delle famiglie quali ad esempio il doposcuola realizzato con il contributo economico del comune.

Le famiglie vanno seguite nel delicato percorso d'inserimento di familiari in strutture per anziani o disabili sia per quanto riguarda la parte burocratica sia per il rapporto con le altre strutture pubbliche (es. ULSS).

E' fondamentale continuare a essere presenti ai tavoli dell'ULSS al fine di essere maggiormente informati sulle opportunità e sui servizi, e contribuire fattivamente affinché la parte economica sia impiegata in progetti che interessino la collettività e possano essere utili e fruibili dai cittadini.

Per essere vicini ai genitori, per ogni nuovo nato, si prevederà l'erogazione di un buono da spendere presso le attività convenzionate del nostro comune per l'acquisto di prodotti necessari per il neonato quali pannolini, latte in polvere, detergenti ecc.

In questo periodo i cittadini sono spesso soggetti a truffe e non sanno dove rivolgersi, quindi apriremo uno "Sportello consumatori" che li possa assistere, informare e tutelare.

Insieme si può per i giovani:

Insieme si può promuovere una forma di collaborazione tra le nuove generazioni e l'Amministrazione al fine di recepirne le richieste e consentirne la realizzazione delle aspettative. L'obiettivo è permettere loro di esprimere le proprie potenzialità attraverso, l'utilizzo di attrezzature informatiche, l'assegnazione di spazi per incentivare l'aggregazione, incrementando la fruibilità delle strutture ed aree pubbliche per eventi e spettacoli a carattere culturale e di svago.

All'interno del sito comunale creeremo un forum in cui i giovani potranno confrontarsi tra di loro e dialogare con le varie realtà del paese.

Vogliamo promuovere inoltre, il Consiglio dei Giovani, un organo rappresentativo, che non sarà solo "strumento di voce", ma uno spazio privilegiato per l'edificazione delle politiche giovanili territoriali. Attraverso tavoli di dialogo e di concertazione con l'Amministrazione e le Associazioni, il Consiglio dei Giovani sarà parte attiva nel nostro Comune e sarà in grado di ritagliarsi opportuni spazi di comunicazione, confronto, analisi e valutazione.

Favoriremo l'utilizzo della sala musica, con l'obiettivo di istituire un contest musicale per i vari gruppi.

In tema di formazione e lavoro, vogliamo offrire ai giovani uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative che il territorio propone. E' necessario, poi, ottimizzare la gestione delle risorse e interfacciare con maggiore agilità le politiche Giovanili del Comune con altre attività e servizi che nascono dal privato sociale.

Intendiamo agevolare l'impegno dei giovani attraverso il servizio civile attuando le convenzioni tra l'Ente Comunale e le associazioni che si occupano del volontariato, fornendo consulenza e mezzi per l'ottenimento delle risorse messe a disposizione dallo Stato e impiegando i giovani direttamente sul territorio, nelle strutture e nei servizi comunali.

Insieme si può per i cittadini anziani:

Insieme si può valorizzare l'importante risorsa sociale che gli anziani rappresentano, giovandoci della loro esperienza e memoria storica per realizzare iniziative a vantaggio della collettività. E' nostra intenzione potenziare le politiche d'intervento ed assistenza, nonché offrire nuove risorse, alle associazioni che si rivolgono alle persone anziane.

Al fine di migliorare l'interazione dell'anziano con la società, verranno organizzati corsi di apprendimento alle nuove tecnologie.

Inoltre saranno istituiti "Corsi per badanti" in collaborazione con figure professionali adeguate.

Vogliamo potenziare i servizi di assistenza domiciliare e di pasti caldi a domicilio al fine di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste della cittadinanza e promuovere maggiormente il servizio di telesoccorso.

In tema di trasporti vogliamo organizzare servizi di accompagnamento presso le strutture socio sanitarie.

Riteniamo importanti i soggiorni estivi e vogliamo proporre non solo quelli balneari e montani ma anche quelli termali utili al benessere fisico. Oltre a contribuire per il trasporto da e per le località, vogliamo istituire un apposito fondo al quale le persone anziane meno abbienti che vogliono comunque partecipare ai soggiorni, possano accedere.

Favoriremo momenti di aggregazione, prestando particolare attenzione al coinvolgimento delle persone sole.

Insieme si può per le pari opportunità:

Individueremo ed istituiranno ove possibile, servizi di sostegno alla gravidanza, alla maternità, al disagio familiare e di supporto contro la violenza e lo stalking. Per quanto riguarda la violenza sulle donne, sosterranno i centri che promuoveranno progetti finalizzati nell'accompagnamento delle cittadine nel delicato problema della violenza che spesso si verifica tra le mura domestiche.

Vogliamo riproporre il servizio "spazio donna" gratuito per le cittadine le quali usufruiranno di una consulenza legale, psicologica o pedagogica che possa aiutarle ad affrontare il momento di difficoltà che stanno attraversando.

Intendiamo adoperarci affinché le persone diversamente abili indipendentemente dall'età, possano integrarsi nella società e godere a pieno di tutte le attività che vengono proposte. Per i bambini diversamente abili garantiremo

l'inserimento al centro estivo non solo per il periodo per il quale l'ULSS concede l'operatore, ma per tutta la sua durata.

Insieme si può per la scuola:

Garantiremo il nostro impegno per la scuola nei suoi vari ordini e gradi e daremo particolare sostegno alle scuole materne. Per queste ultime, oltre al consueto contributo economico annuale, prevederemo una fornitura periodica di materiale didattico. Sulle necessità delle scuole materne e della parrocchia in generale, è fondamentale confrontarsi periodicamente con i Parroci. Costituiremo un apposito fondo per andare incontro a quelle famiglie che per ragioni economiche non sono in grado di sostenere le spese della scuola materna.

Vogliamo mantenere il servizio di comodato dei libri e del trasporto scolastico agevolando le famiglie in difficoltà economica.

Contestualmente al mantenimento del trasporto scolastico, valuteremo la promozione del PEDIBUS, esperimento già collaudato con successo in altri Comuni italiani, rendendo sicuri i percorsi da far fare a piedi ai bambini, con la presenza di un accompagnatore.

Continueremo ed intensificheremo il rapporto tra servizi sociali e scuole di ogni ordine e grado al fine di favorire l'inserimento di bambini/ragazzi diversamente abili o che vivono situazioni familiari difficili o disagi socio-economici. La prevenzione nei minori è fondamentale al fine di evitare problemi futuri.

I progetti proposti dalle scuole andranno valorizzati e sostenuti.

Continueremo, in collaborazione con gli altri comuni e l'ULSS, con il progetto d'integrazione scolastica dei bambini stranieri al fine di favorirne l'inserimento e l'integrazione nelle scuole.

Riteniamo importante mantenere l'assegnazione delle borse di Studio agli studenti di ogni ordine e grado.

La necessità di valorizzare tradizioni e usanze locali, ci stimola a proporre alla dirigenza scolastica, l'inserimento, nei programmi di studio e lavoro delle scolaresche, degli argomenti a tema con l'obiettivo di fare ricerche ed approfondimenti sulla storia del nostro territorio comunale.

Riteniamo fondamentale collaborare all'organizzazione di un doposcuola realizzato con il contributo economico del comune, con associazioni e cooperative, in modo da incentivare la partecipazione di tutti i bambini, anche di quelli le cui famiglie non sono in grado di sostenere la spesa economica.

Ci impegneremo affinché il personale della segreteria scolastica possa essere presente, almeno una volta alla settimana, anche a Brugine, al fine di agevolare i genitori che necessitano di usufruire di tale servizio.

Insieme si può per la cultura:

La cultura per noi, è occasione d'incontro, di dialogo, in grado di valorizzare le differenze e stimolare il consolidamento di una comunità territoriale aperta e cooperante.

Vogliamo ampliare e arricchire la proposta culturale con un calendario di eventi rivolto a tutte le fasce d'età, potenziare e sostenere la produzione creativa locale facendo rete tra le varie iniziative territoriali e non.

Vogliamo, come già sottolineato, mettere a disposizione dei nostri cittadini, spazi pubblici destinati all'esibizione artistica (concerti, spettacoli teatrali e laboratori), in collaborazione con tutte le realtà del territorio. Riteniamo utile stimolare le associazioni già presenti nel comune e quelle future, a organizzare eventi che diano visibilità alle varie identità mettendole in relazione tra di loro.

La nostra priorità è di sostenere il lavoro della biblioteca comunale, potenziandolo e valorizzandolo anche attraverso la promozione di corsi e incontri per i cittadini facendo così conoscere queste realtà a chi non si è ancora avvicinato ad essa. A tal fine riteniamo importante il contributo di tutti per promuovere corsi e incontri che trovino l'interesse della collettività.

Per valorizzare al meglio le potenzialità della biblioteca, vogliamo prevedere qualche domenica di apertura straordinaria, organizzando attività per tutti.

Presso la biblioteca è importante prevedere anche uno spazio riservato alle iniziative del Forum dei Giovani.

Vista la presenza di postazioni informatiche all'interno della biblioteca, proporremo un laboratorio per conoscere e sviluppare l'uso della tecnologia IT, imparare ad utilizzare PC, Rete e Software free e/o Open Source.

Per la gestione di tutti gli eventi, dai concerti al teatro, dagli incontri su temi specifici alle conferenze, privilegeremo le associazioni del nostro comune, sia per quanto riguarda la gestione che l'organizzazione.

Insieme si può per l'associazionismo:

Sono presenti in paese più di trenta associazioni che operano in diversi settori. Insieme contribuiscono ad arricchire la nostra comunità grazie alle manifestazioni ed agli interventi di cui sono protagoniste.

Forniremo il nostro sostegno alle iniziative proposte, consapevoli che la promozione e la valorizzazione del territorio nonché gli effetti sulla comunità locale di tutte queste attività sono un patrimonio sociale da sostenere e da incentivare.

Un dialogo aperto e costruttivo è fondamentale per conoscere da vicino ciascuna di queste realtà, incoraggiando una maggiore collaborazione tra i vari protagonisti per unire gli sforzi, contenendone i costi ed aumentandone la visibilità.

Riteniamo importante continuare la promozione della festa delle associazioni, non fine a se stessa, ma quale risultato di un percorso condiviso.

Vogliamo promuovere il Forum delle associazioni, strumento concreto di dialogo e confronto tra le realtà associative e l'amministrazione.

E' fondamentale intensificare il rapporto di conoscenza e di collaborazione tra le varie associazioni, rapporto che può essere facilitato dalla nomina di un unico referente.

E' essenziale valorizzare il ruolo delle associazioni dando priorità a quelle sorte e aventi sede nel nostro comune (gestione orari, sale, palestre, erogazione di contributi). Per questo motivo intendiamo promuovere e facilitare una maggiore interazione tra amministrazione, settori comunali e associazioni, organizzare incontri con maggiore frequenza, pubblicizzare le iniziative ed eventi delle diverse associazioni attraverso il sito internet del comune, i cartelloni informativi e dando spazio nel nuovo "Foglio informativo comunale".

Riteniamo essenziale che le attività culturali e ricreative debbano essere gestite dalle nostre associazioni.

Insieme si può per lo sport:

Lo sport fa parte della cura di sé e permette di sviluppare non solo la propria personalità, ma anche di far progredire il nostro paese nelle sue infrastrutture e nei suoi luoghi aggregativi.

Ci prefiggiamo di promuovere lo sport come attività educativa e formativa, esperienza umana e civica, come momento di tutela della salute e del benessere fisico e mentale, di promuovere i valori primari dello sport come stile di vita, in quanto messaggio che educa alla tolleranza e alla solidarietà.

Vogliamo aumentare le occasioni di manifestazioni sportive per stimolare l'incontro tra i cittadini e rendere protagoniste le associazioni sportive nate e operanti nel nostro comune.

Il nostro gruppo "Insieme si può" si adopererà in modo particolare nell'agevolare quelle associazioni che più s'impegheranno nello sviluppo del settore giovanile, sia agonistico che amatoriale.

Ci impegneremo affinché tutte le attività sportive (nel rispetto del numero di praticanti e delle tradizioni più radicate) abbiano giusta e pari dignità.

Vogliamo implementare la formazione educativa di attività motoria a partire dalle scuole dell'infanzia e di seguito in tutte le scuole di ogni ordine e grado, in modo da favorire un corretto movimento dei bambini e una scelta sempre più consapevole della disciplina sportiva da parte dei giovani; lo sport va concepito come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età.

Sarà nostro impegno adoperarci affinché la scelta degli spazi e degli orari sia data in maniera prioritaria alle associazioni costituite e che operano all'interno del nostro comune. La manutenzione delle palestre e dei campi da calcio sia di Campagnola che di Brugine sarà uno dei primi interventi che ci impegneremo ad attuare. Attraverso le associazioni vogliamo riqualificare e promuovere le attività presso gli spazi che vengono poco utilizzati come ad es. la pista di pattinaggio di Campagnola.

Realizzeremo gli spogliatoi presso gli impianti sportivi di Brugine mentre a Campagnola, valuteremo insieme alla Parrocchia e alle associazioni sportivo calcistiche la soluzione più idonea a soddisfare le esigenze dei ragazzi.

Ci impegneremo ad adeguarci alla normativa vigente in tema di defibrillatori e formazione per chi li utilizza.

Insieme si può per la sicurezza del territorio:

L'obiettivo è quello di rendere il territorio sempre più sicuro, attraverso un maggior controllo, soprattutto delle aree più isolate, in stretta collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine.

Nello specifico promuoveremo la cultura della protezione civile, stimolando nuove adesioni anche attraverso l'istituzione di una giornata di sensibilizzazione. Renderemo più efficiente il servizio di videosorveglianza sul territorio e intensificheremo la collaborazione tra polizia municipale e carabinieri.

Promuoveremo programmi al fine di favorire la sicurezza a scuola, a casa, nei luoghi di lavoro e l'educazione al rispetto del codice della strada in collaborazione rispettivamente con i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile ed il Corpo della Polizia Municipale.

Vogliamo impegnarci affinché la legalità e il rispetto delle regole siano un punto fermo per tutti, nell'amministrazione, nel commercio, nell'impresa, nello sport, in ogni aspetto della vita pubblica.

Fatti di cronaca recenti, hanno portato alla luce situazioni di laboratori illegali e clandestini. In collaborazione con gli enti preposti vogliamo attuare un monitoraggio costante di tali situazioni affinché queste attività illecite non arrechino danno a chi invece, nell'esercizio della propria attività, rispetta le regole.

Vogliamo prevenire i fenomeni di vandalismo e i furti con iniziative di educazione alla legalità e un maggior presidio e controllo del territorio con la collaborazione tra Polizia locale e Carabinieri di zona.

Riteniamo importante ridefinire, compiti e priorità della Polizia locale per consentire ai vigili di dedicare più tempo al controllo del territorio e meno alle pratiche burocratiche d'ufficio, con particolare attenzione alla repressione di quegli atteggiamenti che diffondono un senso d'impunità quali soste selvagge in zone vietate, abbandono di rifiuti ed eliminazione di tutte quelle aree dove regna l'illegalità.

Intendiamo attuare maggiori controlli nei cimiteri, a tutela del rispetto dei defunti ed evitare furti ed atti vandalici. Prevederemo un sistema di videosorveglianza per le aree esterne sia per la zona della palestra di Campagnola che di Brugine.

Relativamente alla Protezione civile, vogliamo attraverso strumenti di perequazione, realizzare una sede autonoma che possa prevedere al suo interno tutti gli ambienti necessari che al momento sono divisi tra municipio e magazzino comunale. Si renderà necessario l'aggiornamento del piano di emergenza comunale e prevedere l'installazione di paletti rifrangenti ai bordi delle vie soggette ad allagamenti che permettano ai mezzi di soccorso di muoversi in sicurezza.

Insieme si può attuare una corretta politica fiscale:

Attualmente per gran parte delle tasse che gravano sul cittadino e sui beni il comune funge da esattore per lo Stato.

Le imposte e le tasse incassate dal Comune devono essere utilizzate a vantaggio dei cittadini, migliorando la qualità dei servizi e finanziando un nuovo sviluppo.

Per quanto possibile, assicureremo il nostro impegno per la riduzione di alcune imposte al fine di agevolare cittadini, imprese, attività commerciali e agricole.

Insieme si può per il lavoro:

L'obiettivo prioritario è quello di dare a Brugine e a Campagnola un sostegno progettuale e di assistenza allo sviluppo che offra possibilità di crescita e opportunità di lavoro secondo quella che è la nostra identità produttiva.

In questo contesto l'amministrazione comunale può favorire la nascita di nuove attività e ridare impulso a quelle esistenti.

Vogliamo valorizzare e promuovere le attività produttive, artigianali e commerciali che caratterizzano il nostro territorio, attraverso un continuo dialogo con esse e promuovendo eventi che le mettano in risalto quali ad esempio il mercatino di Natale e di Primavera e le "Vetrine virtuali" per le attività commerciali, per mettere in mostra le attività e le risorse del nostro Comune.

All'interno del portale del Comune sarà strutturata una sezione dedicata alle imprese presenti sul territorio.

Lo sportello virtuale sarà il punto di contatto tra le imprese e le persone in cerca di occupazione soprattutto i giovani. Un luogo per far conoscere le opportunità formative e lavorative presenti nel Veneto e nelle Regioni limitrofe, far crescere la cultura d'impresa, far conoscere i finanziamenti pubblici per la realizzazione d'impresе o per l'adeguamento alle normative di queste, promuovere il rispetto ed i diritti dei lavoratori.

Vogliamo favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro tramite borse di studio e stage ed istituire un Career Meeting per agevolare l'incontro tra giovani ed aziende.

Per i giovani che vogliono intraprendere un'attività artigianale verrà data la possibilità di esercitarla in aree non dedicate, preferibilmente presso la loro abitazione, per un tempo limitato, al fine di contenere i costi e promuovere la loro imprenditorialità.

Intendiamo istituire un servizio per l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti fragili e svantaggiati; un servizio che sostenga, con diverse modalità, soggetti in situazione di disagio sociale e personale (certificato e non) che, da soli, non riescono ad accedere al mercato del lavoro; valorizzarne le capacità attraverso l'attivazione di borse lavoro, la promozione di accordi con le imprese, l'integrazione e raccordo con tutti i servizi interessati.

Verrà incentivata la promozione dei voucher lavoro anche in collaborazione con altre realtà extra-comunali al fine di far lavorare, seppur per un periodo limitato, cittadini che versano in situazione di disagio.

Insieme si può per le attività produttive, commerciali e artigianali:

I grandi centri commerciali sono una vera e propria calamità per il territorio, in quanto il loro sviluppo incontrollato determina non solo uno spreco di suolo ma anche la chiusura di una rete di piccoli e medi esercizi commerciali che sono la linfa vitale del tessuto economico di un Comune. I commercianti che non sono in grado di sostenere la concorrenza della grande distribuzione, non solo chiudono il proprio esercizio, subendo un danno economico che si ripercuote sulla società, ma lasciano abbandonato un territorio che via via diventa sempre più degradato.

Per questo è necessaria una seria programmazione commerciale. Occorre anche tenere presente che il rapporto di fidelizzazione che il commerciante instaura con il cliente, soprattutto con quello anziano, è anche un servizio sociale aggiunto che viene offerto alla comunità.

Il nostro comune di Brugine non può competere, per tanti aspetti, con territori con maggiori risorse ma neppure essere svuotato delle proprie attuali realtà produttive e commerciali.

Si devono avviare iniziative, coinvolgendo i commercianti, per individuare strategie che inducano i nostri concittadini e quelli dei Paesi limitrofi a preferire le attività presenti a Brugine e Campagnola.

Affiancheremo le imprese per:

- Ridurre il carico fiscale;
- Favorire nuove energie imprenditoriali;
- Prevedere un questionario che incontri la domanda e l'offerta con le attività del nostro territorio aggiornato periodicamente e pubblicizzato attraverso il sito comunale;
- Valorizzare le aziende/attività commerciali del nostro territorio organizzando insieme manifestazioni, mercatini ecc.

Riproporremo i mercatini di Natale e di Primavera con il coinvolgimento degli operatori economici del territorio.

E' necessaria una stretta collaborazione con le cooperative del territorio per inserimenti lavorativi, tirocini, borse lavoro ecc.

Insieme si può per l'ambiente:

L'ambiente è un patrimonio indissolubile, va difeso e rispettato da tutti.

Per questo c'è l'esigenza di migliorare e potenziare i servizi estesi sul territorio, quali:

- Maggiore sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Scolo delle acque;
- Prevenzione dagli inquinamenti.

L'attività di sensibilizzazione su queste tematiche, deve essere attuata in collaborazione con le scuole, le parrocchie e le associazioni. A questo scopo è importante riproporre la giornata dell'ambiente che va rivista nell'ottica di un progetto e non come una giornata fine a se stessa.

È indispensabile continuare con il lavoro svolto fino ad ora che ha portato Brugine a essere comune "Riciclone" 2013.

Nell'ottica della chiarezza delle informazioni, intendiamo organizzare incontri informativi, in collaborazione con gli enti che operano nel territorio (es. per i rifiuti Consorzio Padova Sud) che possano dare spiegazioni e risposte alle domande dei cittadini.

Riteniamo importante che siano impiegate ulteriori energie alternative da fonti rinnovabili negli edifici comunali (es. solare termico) e che vengano integrati e realizzati nuovi impianti fotovoltaici.

E' prioritaria la manutenzione delle aree verdi del Comune quali aiuole, parchi, giardini delle scuole e la messa a norma dei giochi per bambini presenti nelle aree pubbliche comunali.

Si attueranno strumenti per la diminuzione della tariffa sui rifiuti in proporzione all'effettivo servizio.

Manterremo i contributi comunali per lo smaltimento dei piccoli quantitativi di amianto.

Verrà potenziato il servizio di Ecocentro con nuovi raccoglitori es: per inerti (per piccole quantità “domestiche”) ecc.

Riteniamo utile, per le aziende agricole, organizzare un servizio di raccolta dei rifiuti agricoli non assimilabili a quelli urbani, nel periodo fine primavera-inizio estate, in modo tale che le aziende non debbano stoccare i rifiuti fino al periodo invernale.

Verrà predisposto un piano che prevede l’inserimento di Lavoratori Socialmente Utili (persone in mobilità a costo zero per il comune) e di coloro che usufruiscono dei voucher lavoro comunali, da impiegarsi in lavori di piccole manutenzioni, controllo della sicurezze su aree critiche (come Piazze, aree nascoste, cimiteri ecc.).

Il nostro territorio, situato tra i fiumi Brenta e Bacchiglione, purtroppo, è a forte rischio idraulico. Gli eventi meteorologici degli ultimi anni, caratterizzati da forti precipitazioni, hanno evidenziato la criticità di alcune zone che hanno dato origine ad esondazioni, con allagamenti di vaste porzioni di terreno agricolo e residenziale.

E’ necessario procedere alla verifica dell’assetto idraulico del territorio e all’aggiornamento della mappatura delle fossature private di interesse pubblico (capifosso).

I Capifossi sono i “fossi principali” volti ad incanalare le acque dei fossi minori, o direttamente, le acque derivanti dai terreni e servono a far confluire le acque verso gli scoli consorziali o gli scoli primari.

I capifossi nel territorio di Brugine sono 51 e scaricano principalmente negli scoli consorziali: Fiumicello, Altipiano, Schilla, Cavaizza.

Nel 2000 è iniziata una collaborazione con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta e il nostro comune, per la mappatura dei fossi privata principale (capifosso), che dava attuazione concreta alla volontà di salvaguardia del territorio.

La nostra lista civica punta molto sulla prevenzione del rischio idraulico, attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza (anche grazie a progetti che dovranno partire dalle scuole), il rilievo della situazione attuale dei capifossi, la loro manutenzione e il loro ripristino.

Diventa poi di primaria importanza la redazione del piano Comunale delle acque, uno strumento necessario per arrivare a un’adeguata conoscenza dei problemi idraulici del territorio a livello comunale e per risolvere le principali criticità, dando un ordine di priorità agli interventi.

Fondamentale poi sarà la costante comunicazione e dialogo con i consorzi di bonifica, per stabilire e concordare con essi i maggiori interventi da effettuare nel nostro territorio.

Insieme si può Lavori Pubblici – Viabilità:

In questo momento il nostro comune non abbisogna di grandi nuove opere Pubbliche, ma solamente d’interventi e manutenzioni che possano migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

Il nostro gruppo vuole promuovere il sistema della Progettazione Partecipata che consiste nell’incentivare la promozione di idee da parte dei cittadini per la progettazione delle nuove opere pubbliche, con l’obiettivo di raggiungere un risultato finale che sia il più possibile in linea con le idee dei cittadini e dell’amministrazione.

Le opere pubbliche potranno essere realizzate solamente con lo strumento della perequazione urbanistica.

Si proporrà l’adozione di pratiche di urbanistica con la partecipazione dei cittadini, chiedendo innanzitutto a loro quali siano le priorità e le esigenze urbanistiche del proprio quartiere e l’amministrazione si impegnerà, a tenere in considerazione, al momento della definizione dei piani, le proposte progettuali avanzate dalla cittadinanza. Queste azioni potranno essere adottate unicamente con un’urbanistica trasparente, a tutti i livelli.

La progettazione partecipata prevederà anche concorsi d’idee, che coinvolgeranno le scuole, le associazioni, i cittadini o studenti universitari, premiando il progetto che meglio si addice all’intervento da realizzare.

Le consultazioni aperte consentiranno ai cittadini, di dare ulteriori spunti per i vari interventi.

Gli oneri di urbanizzazione dovranno essere utilizzati solo ed unicamente per finanziare opere di urbanizzazione primaria e secondaria e non essere destinate ad altre voci di bilancio.

Vogliamo concentrare le nostre energie e le nostre risorse soprattutto negli interventi di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, che sempre più si sta deteriorando.

Le strade del nostro paese hanno bisogno di maggiore attenzione e di una “energica” manutenzione, si provvederà con interventi mirati a garantire il ripristino di quelle situazioni di degrado e conseguente pericolo.

Molti marciapiedi sono in condizioni critiche in quanto presentano numerose buche, avvallamenti e “rattoppi” che non garantiscono un percorso in piena sicurezza e pertanto si studierà un intervento volto a migliorare questa situazione di disagio e pericolo.

Purtroppo ambedue i cimiteri, sia quello di Brugine che quello di Campagnola necessitano di numerosi interventi di manutenzione e anche di ampliamento. In entrambi, i loculi a disposizione sono quasi terminati.

A Campagnola si rende necessaria la realizzazione di un nuovo blocco di loculi all'interno delle mura esistenti.

A Brugine la situazione è diversa, non ci sono più spazi all'interno delle mura del cimitero ed è indispensabile ampliarlo nel terreno di proprietà comunale situato a ovest.

Saranno fondamentali i lavori di manutenzione di due edifici che hanno subito un forte degrado come la Scuola Media di Brugine e la Palestra di Campagnola.

Si rendono fondamentali altri due interventi: il primo riguarda il percorso tattile Loges, dove sarà indispensabile sostituire urgentemente la parte in gomma, scivolosa e pericolosa, con lo stesso materiale del resto del percorso (mattonelle vibro compresse) che garantiscano la sicurezza e la fruibilità del percorso stesso.

Il secondo è inerente alla Variazione Plano Altimetrica (fronte chiesa Campagnola), dove si vuole individuare un materiale che non comporti forte disagio acustico ai residenti della zona (non utilizzare masselli in porfido) ma materiali alternativi silenziosi o addirittura valutare un diverso sistema di dissuasione all'alta velocità.

In sintonia con le politiche di risparmio energetico e con il lavoro svolto finora che riguarda il rilievo completo della situazione dell'illuminazione pubblica comunale, si vogliono sostituire gradualmente gli attuali corpi illuminanti (dove possibile) con la nuova tecnologia a LED a basso consumo, che possa garantire un forte risparmio economico per le casse comunali e una migliore efficienza per il territorio.

Si vuole promuovere una migliore informazione sugli incentivi da parte dei vari enti per le nuove costruzioni, ristrutturazioni e riqualificazioni.

I punti che abbiamo esposto sopra, sono quelli che ci impegniamo a realizzare e che sappiamo di poter portare a termine perché ribadiamo, non vogliamo fare promesse che sappiamo di non poter mantenere.

Riteniamo che mettersi a servizio dei cittadini, instaurare con loro un dialogo aperto e costruttivo, portare avanti un progetto condiviso in tutti gli aspetti siano gli ingredienti fondamentali per una buona gestione amministrativa. Abbiamo avuto modo di incontrare le diverse associazioni di categoria che ci hanno presentato un documento che volentieri inseriamo in questo programma elettorale e che ci impegneremo a prendere in considerazione quando saremo chiamati ad amministrare. La scelta del nome di questa lista civica vuole trasmettere un messaggio bene preciso: insieme si possono fare tante cose, la volontà e l'entusiasmo non ci mancano e siamo convinti che insieme ai cittadini, agli artigiani, agli agricoltori, agli imprenditori, ai commercianti possiamo trasformare Brugine e Campagnola in un luogo ove la parola “politica” riacquisterà il suo vero significato!! E si concretizzerà in numerosi progetti a favore delle persone che devono essere sempre al centro di ogni progetto amministrativo.

Inseriamo di seguito il documento che ci hanno presentato le seguenti associazioni di categoria: Confindustria Padova, CNA Padova, Unione Provinciale Artigiani Padova Confartigianato, Confcommercio ASCOM Padova, Confesercenti, Associazione Provinciale Pubblici Esercizi, Coldiretti Padova, CIA, Confagricoltura Padova.

Quando saremo chiamati ad amministrare ci impegneremo a valutare e a promuovere le loro richieste affinché possano essere accolte dagli altri comuni della Saccisica e dagli enti extracomunali.

Per quanto riguarda il federalismo comunale, ci chiedono di promuovere:

Lo Sportello Unico delle Attività produttive, uno strumento indispensabile per dialogare con le Aziende e diminuire la burocrazia. Prevedere uno sportello di federazione unico e realmente applicato a tutte le autorizzazioni aziendali;

Unificazione dei regolamenti edilizi in un unico strumento urbanistico e prevedere per lo sviluppo di tale materia un unico ufficio tecnico (riapertura dell'ufficio di Piove).

In tema di sviluppo economico, le Associazioni, sostengono che il turismo sostenibile è la vera risorsa del nostro territorio, molto fragile sul piano idrogeologico e devastato dalla cementificazione indiscriminata ma unico per le bellezze paesaggistiche e per i prodotti dei nostri Associati.

Mancando un riferimento statale dell'Ufficio turistico, le associazioni propongono che siano le imprese a gestire il turismo in modo imprenditoriale, cioè generando ricchezza e nuovi posti di lavoro, ma senza alterare le risorse naturalistiche e salvaguardando le bellezze architettoniche del nostro territorio.

Esiste all'interno della Saccisica, un tavolo tecnico politico denominato IPA (intesa programmatica d'area) cui partecipano comuni, istituzioni, sindacati e operatori economici del Piovese, accomunati da una nuova visione di sviluppo del territorio.

Le associazioni di categoria sottolineano che le priorità sono state più volte menzionate al suddetto tavolo di concertazione, ma non hanno portato ad alcun risultato concreto.

Esse propongono:

- Creazione del marchio: il territorio deve identificarsi con il Marchio della Saccisica e i comuni che Vi appartengono devono essere fieri di fregiarsene in tutte le manifestazioni.
- Creazione del Portale Turistico della Saccisica fruibile dal cittadino e dal turista. Il portale raccoglierà tutte le informazioni del territorio: beni architettonici, eccellenze produttive nei settori dell'Agricoltura, Artigianato e Industria. Verranno realizzati strumenti di comunicazione quali opuscoli, guide e gadget. Il sito sarà messo in rete e veicolato nelle principali manifestazioni turistiche e diventerà il primo contatto con i visitatori di tutto il mondo.
- Promozione del Turismo Rurale, incentivazione alla creazione di nuovi luoghi di ospitalità quali Hotel, B&B rurali, promozione dei prodotti tipici e dei ristoranti della tradizione culinaria della Saccisica. Organizzazione dei mercati per la vendita dei prodotti agricoli esclusivamente a km zero di provenienza al 100% dalle aziende agricole del territorio, dando così un'opportunità in più ai nostri imprenditori agricoli e allo stesso tempo offrendo un prodotto certo e sano al consumatore, portando ad una valorizzazione complessiva economica e turistica del nostro territorio.
- Promozione del Turismo Industriale e Artigianale: valorizzazione dei prodotti dell'industria e dell'artigianato, dell'archeologia industriale, visita ai luoghi di produzione e outlet. Prevedere la realizzazione di musei delle eccellenze territoriali. Design, Bicicletta.

Per quanto riguarda la Green Economy, in armonia con i principi comunitari e con gli obiettivi prefissati per il 2020, le associazioni sostengono che è doveroso promuovere azioni per la riduzione degli impatti ambientali e politiche di risparmio energetico.

In particolare:

- Distretto della refrigerazione: anche se è già una realtà nota per la ricerca e produzione nel campo della refrigerazione e delle pompe di calore, può essere incrementata con un'azione di marketing territoriale, ripopolando così le aree industriali divenute deserte nel periodo di crisi;
- Adesione dei Comuni della Saccisica al “patto dei Sindaci” essenziale per il rilancio dell'edilizia, con la riqualificazione degli edifici secondo le nuove tecniche di costruzione che la “Casaclima” Trentina ha diffuso in tutta Italia. Il risparmio energetico, unitamente all'approvvigionamento a fonti energetiche alternative, è un obbligo a cui le Amministrazioni pubbliche e i cittadini devono adempiere nel loro interesse economico.
- Prevedere Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (Apea) cioè dotare le aree industriali e artigianali consolidate, di servizi di gestione dei rifiuti, energia, scarichi idrici, controllo delle emissioni secondo i principi comunitari.

Per quanto riguarda le infrastrutture, le risorse vanno investite nella manutenzione e nel completamento delle opere iniziate. Il vero investimento da fare consiste nella mobilità sostenibile, rendendo accessibili i mezzi pubblici a tutte le utenze, specialmente ai lavoratori che in questo periodo di crisi ne hanno estremo bisogno per far quadrare i bilanci familiari.

Gli investimenti vanno concentrati sulle nuove leve dell'economia, Turismo e Green Economy, rendendo le nostre zone industriali ed artigianali competitive. Per questo è necessario:

- Un parcheggio plurimodale a Piove di Sacco: in previsione dell'Expo 2015, 20 milioni di visitatori saranno dirottati nelle città d'arte, anche nella nostra vicina Venezia. Il progetto di parcheggio per cui la collocazione è già stata individuata, dall'amministrazione di Piove di Sacco, avrà la funzione di attrarre i visitatori che provengono da Milano ospitando auto, autobus e camper. Sarà un'occasione unica per incrementare la permanenza nel nostro territorio e proporre al turista desideroso di visitare Venezia, un prolungamento del suo soggiorno in quella che verrà definita la “Porta della Laguna”, meta del turismo naturalistico. Alla vocazione turistica si aggiunge inoltre la necessità di individuare un luogo di sosta ai mezzi pesanti che parcheggiano nelle aree industriali.
- Le Vie del Turismo: raccordare le piste cicloturistiche in percorsi sovracomunali tematici, promuovere ippovie e percorsi di trekking, realizzare infrastrutture per rendere agibili le vie d'acqua e la connessione alle zone lagunari.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GIRALDO MICHELE



Il Segretario Comunale
F.to FILIPPO DE ANGELI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Articolo 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione è stata votata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA LORELLA
COMPAGNO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA LORELLA COMPAGNO



Brugine, _____
